



Bollettino N° 6 - Dicembre 2022

Di Marco Ventriglia - Riforestare: per le persone e per l'ambiente

Un interscambio professionale con Comundo

Cambio di rotta - Dai contadini alla riforestazione



Luogo in cui viene trasformato il legno di scarto in carbonella e biochar attraverso i reattori a pirolisi

Care amiche e cari amici,

Bentornati a questo appuntamento. Un anno di cambiamenti, di nuovi inizi e di capitoli che terminano. Questi ultimi sei mesi sono stati anche caratterizzati anche da circostanze nuove per me; le famose prime volte! Venni in Nicaragua la prima volta nell'agosto del 2016, e già a quel tempo ero cosciente che terremoti e uragani erano una realtà costante. Però, nei quasi cinque anni di Nicaragua non avevo mai sperimentato sulla mia pelle le conseguenze dei forti venti di un uragano (nel mio caso si è trattato del passaggio dell'uragano Julia, all'inizio di ottobre), e le vigorose vibrazioni notturne della casa dovute a una scossa di terremoto, accaduto un sabato notte agli inizi di settembre, le quali ci hanno fatto sobbalzare dal letto e successivamente dirigere fuori casa.

Contatto - Marco Ventriglia

Per iscriversi al mio gruppo di sostegno oppure non ricevere più il bollettino scrivimi:

marco.ventriglia@comundo.org - Comundo si fa carico dei costi degli interscambi.

Le informazioni sulle possibilità di donazione si trovano nell'ultima pagina.





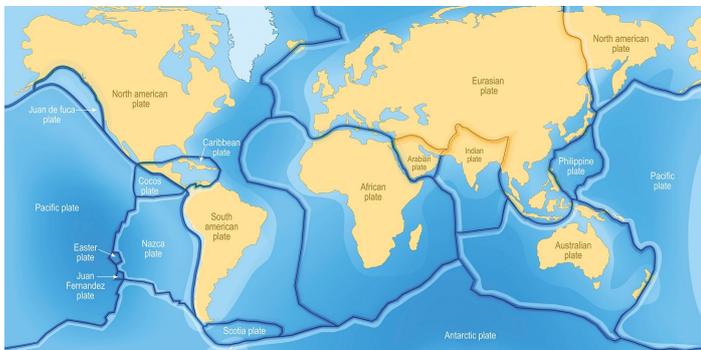
Bollettino N° 6 - Dicembre 2022

Di Marco Ventriglia - Riforestare: per le persone e per l'ambiente
Un interscambio professionale con Comundo

Curiosità per iniziare

In Svizzera non sperimentiamo, se non raramente e in forma irrilevante, i disastri e le conseguenze dei terremoti. La placca eurasiatica e quella africana si scontrano nel Mediterraneo, a più di 1'000 km di distanza dal Ticino. Qui, invece, siamo a poche decine di km dove la placca di Cocos e quella Caraibica si sovrappongono l'una all'altra. Senza entrare troppo in tecnicismi, anche perché non sono un esperto, piuttosto un neofita del tema, la maggior parte dei vulcani e dei sismi è associata ai margini delle placche tettoniche. Nulla di trascendentale. Un po' di teoria ci può aiutare a capire.

La tettonica delle placche è una teoria scientifica che ci descrive il modo in cui si trasforma la Terra e si riorganizza la litosfera, comunemente chiamata superficie terrestre, in un processo continuo di creazione e distruzione. La litosfera è formata da almeno 57 placche rigide di diverse misure: 15 grandi o principali e 42 di minore importanza. Le collisioni che si verificano come conseguenza del loro movimento sono i responsabili del rimodellamento della crosta terrestre, in funzione delle loro interazioni ai bordi delle placche. Risultato? Meglio stare lontani dai margini delle placche!!



Raffigurazione delle placche tettoniche

Nel caso del Nicaragua, non deve sorprendere che si contino una cinquantina di vulcani tra attivi, inattivi ed estinti. Tutti ubicati lungo la costa occidentale del paese, parallelamente alla linea che separa le due placche interessate. Non deve neanche stupire che si verifichino scosse superiori a sei della scala Richter. Il più distruttivo dell'ultimo secolo avvenne nel '72, radendo al suolo la capitale Managua, e causando oltre 20'000 morti.

La formazione degli uragani avviene tra la fine dell'estate e l'autunno, quando sui mari staziona aria calda e umida per via delle più alte temperature raggiunte dall'acqua superficiale. Da notare che il termine uragano viene usato solo quando la tempesta si verifica nell'emisfero nord dell'Oceano Atlantico. Le tempeste che si formano nelle regioni occidentali dell'Oceano Pacifico settentrionale, e che si abbattano con regolarità sul Giappone, sono chiamate tifoni, mentre nella parte settentrionale dell'Oceano Indiano sono conosciute come cicloni. Il Nicaragua è colpito ogni anno da innumerevoli uragani e la zona più flagellata è la costa caraibica, dove "entrano" le tempeste nel momento di massima forza. Per esempio, nel '98 la regione centroamericana è stata attraversata dall'uragano Mitch, causando devastazioni e morti per circa 15'000 persone. L'enorme quantità di acqua caduta a causa dell'uragano ha originato la frana nel vulcano Casita, costa occidentale del paese. La valanga di fango sotterrò quattro intere comunità che vivevano alle pendici della montagna, seppellendo vive circa 2'000 persone.

Mi piace aver iniziato così questo bollettino, ma è giusto ricordare, per imparare dal passato e prevenire il futuro. Anche se, a livello empirico, l'essere umano ha dimostrato, e sta dimostrando, che raramente impara dagli errori commessi nel passato.



Bollettino N° 6 - Dicembre 2022

Di Marco Ventriglia - Riforestare: per le persone e per l'ambiente
Un interscambio professionale con Comundo

Prolungamento del contratto

Nel bollettino di giugno scrissi di un cambiamento lavorativo. A gennaio di quest'anno decisi, in accordo con Comundo, di ridurre la mia percentuale di lavoro al 50%, con l'organizzazione locale UCANS, e iniziare a lavorare con una seconda organizzazione locale per la percentuale rimanente. Ecco che, tra luglio e agosto, parallelamente alla fine del mio contratto, abbiamo raggiunto un consenso tra tutte le parti. Dal 1° di settembre, e per i prossimi due anni, appoggerò la nuova organizzazione locale APRODEIN. Non posso negare di essere molto contento dell'esito della negoziazione. APRODEIN opera in un settore, quello della riforestazione, in voga oggigiorno. Però qui non ci si limita a fare due foto con il beneficiario di turno, e interrare quattro piantine con il solo scopo di mercanteggiare il cambio climatico. APRODEIN è pioniere nel monitoraggio delle piantagioni forestali, e si garantisce la sostenibilità delle sue attività anche attraverso la vendita di crediti di carbonio. Ha però qualche problema nella catena di valore del legno: bassa capacità produttiva che non le permette di sfruttare il potenziale del mercato; mancanza di visione imprenditoriale e pianificazione economico-finanziaria, limitate competenze a livello strategico e commerciale, e conoscenze quasi inesistenti in ambito di project management. In sostanza, il potenziale di questa organizzazione è enorme. Se gestita in maniera ottimale, e con il sostegno della sua gemella canadese, APRODEIN potrebbe diventare un esempio non solo in Nicaragua, ma a livello di tutto il continente latino-americano. 15 anni fa, un gruppo di persone di Somoto e dintorni, insieme a un canadese, decisero dal nulla di intraprendere un percorso. Oggi, circa un'ottantina di persone lavorano per la riforestazione e il miglioramento delle condizioni di vita dei piccoli proprietari terrieri. Sono convinto che per me questa organizzazione è terreno fertile su cui coltivare cose interessanti nei prossimi due anni.

A livello familiare, la scelta di continuare in Nicaragua mi permette di mantenere unita la famiglia. Chiaro, non è stato il primo criterio a cui ho pensato prima di apporre la firma sul prolungamento del contratto. Ad ogni modo, prima o poi arriverà il momento di scegliere se rimanere o ripartire per una nuova destinazione, ma fino ad allora, testa bassa e pedalare!

Dettagli sul lavoro

Sono un amante delle tabelle, grafici, e ogni forma di riassumere concetti, numeri o tendenze. Per non rubare troppo spazio vi propongo questa tabella che sintetizza indicativamente i prossimi due anni di lavoro. In sostanza si tratta di pianificare a grandi linee il proprio cammino, tenendo sempre in considerazione che il contesto può mutare e modificare attività e obiettivi.

Obiettivo generale

Attraverso il rafforzamento istituzionale di APRODEIN e l'integrazione di nuove proposte organizzative e commerciali, migliorano i servizi offerti alle persone beneficiarie e vengono incorporati meccanismi economicamente attrattivi con l'obiettivo di continuare a riforestare e a proteggere l'ambiente.

Obiettivi specifici

1. Il personale di APRODEIN è formato e sviluppa competenze specifiche di economia ambientale e commercializzazione sostenibile.
2. Il personale di APRODEIN è formato e ha le competenze per applicare, sviluppare e gestire nuovi progetti di finanziamento, per aumentare la capacità produttiva dell'organizzazione e diversificare le entrate dei propri beneficiari.



Bollettino N° 6 - Dicembre 2022

Di Marco Ventriglia - Riforestare: per le persone e per l'ambiente
Un interscambio professionale con Comundo

3. La competitività di APRODEIN sul mercato dei prodotti in legno e i suoi derivati (carbone vegetale, distillato di legno e biochar) è rafforzata.
4. La capacità produttiva è aumentata e il processo di produzione dei prodotti menzionati nel precedente punto è ottimizzato.
5. Le organizzazioni partner di Comundo in Nicaragua hanno sviluppato solide conoscenze e aumentato l'interazione tra di loro e con il gruppo di cooperanti.

In questo momento, e fino alla fine dell'anno, mi sto occupando di capire nel dettaglio la situazione commerciale, organizzativa e produttiva dell'organizzazione. Un'analisi approfondita su cui sviluppare il prossimo anno nuove strategie organizzative e commerciali. Voi direte, ma cosa hai fatto finora in APRODEIN? Beh, conoscere l'organizzazione e il settore richiede tempo. Non parliamo poi delle persone, con cui devi legare e creare una relazione di fiducia reciproca. Due giorni la settimana mi hanno anche permesso di formulare un progetto, con l'appoggio di alcuni colleghi, e sondare la possibilità di ulteriori bandi di concorso. Infine, c'è anche una piccola parte di lavoro legata al punto 5. In ottobre ho svolto un workshop sulla creazione di un sito internet insieme ad un'altra ONG, che niente ha a che vedere con la mia realtà a Somoto.

Extra

La formazione continua è un'opzione che ogni cooperante ha a disposizione per aumentare il proprio bagaglio di conoscenze, e arricchire il proprio interscambio. Come successe nel 2020, anno in cui portai a termine un corso sul finanziamento climatico, da novembre ho iniziato a seguire un corso in linea

ATTIVITÀ

Attività per raggiungere l'obiettivo 1

- a. Realizzare formazione su cinque tematiche (prodotto, distribuzione, marketing e comunicazione, direct costing e analisi micro e macro-ambientali) al responsabile commerciale.
- b. Realizzare un manuale riassuntivo.

Attività per raggiungere l'obiettivo 2

- a. Formazione sulla formulazione di progetti.
- b. Formazione sul monitoraggio e la valutazione dei progetti.
- c. Formazione sulla gestione efficace dei progetti.

Attività per raggiungere l'obiettivo 3

- a. Svolgere un'analisi sulla situazione commerciale attuale della ONG (diagnosi).
- b. Contribuire allo sviluppo di un'analisi di contesto.
- c. Contribuire allo sviluppo di un concetto più ampio di "prodotto".
- d. Contribuire allo sviluppo di nuovi canali di distribuzione.
- e. Contribuire allo sviluppo di una strategia di comunicazione e marketing.
- f. Contribuire allo sviluppo di un sistema per l'identificazione dei costi produttivi.

Attività per raggiungere l'obiettivo 4

- a. Appoggiare nella gestione e implementazione di un progetto di due anni (2023 e 2024) sulla diversificazione e aumento della capacità produttiva.
- b. Monitorare nuove opportunità di finanziamento e appoggiare nella formulazione di progetti per la ricerca di risorse esterne utili ad aumentare la capacità produttiva di APRODEIN.
- c. Mappare tutta la catena di produzione dei prodotti derivati.
- d. Analizzare gli attori implicati.
- e. Analizzare le tempistiche di ogni attività.
- f. Analizzare le risorse necessarie e le entrate.

Attività per raggiungere l'obiettivo 5

- a. Proporre workshop formativi, in modalità presenziale e in linea, con le altre organizzazioni partner interessate, su diversi temi legati al proprio lavoro.
- b. In collaborazione con altri cooperanti, contribuire a maturare una riflessione sulla commercializzazione e la competitività nel mercato delle varie organizzazioni partner per eventualmente sviluppare una strategia comune.

Lista delle macro-attività pianificate per i prossimi due anni di interscambio

sulla gestione efficace dei progetti di cooperazione allo sviluppo, e che mi terrà occupato fino alla metà di dicembre. Impegnativo ma estremamente interessante, non solo in prospettiva del nuovo progetto che inizierà a gennaio, ma per la possibilità di condividere nuove nozioni e strumenti con il resto dell'equipe di APRODEIN. E, perché no, anche con le altre ONG partner in Nicaragua.

Da quando sono giunto in Nicaragua nel 2016, includendo la pausa tra Inghilterra e Svizzera, ho praticamente smesso di allenarmi in maniera costante all'interno di una squadra di calcio. L'ultima squadra in Ticino è stata l'AC Arosio, che tra l'altro donò delle divise che non venivano più usate, e che ho portato qui



Bollettino N° 6 - Dicembre 2022

Di Marco Ventriglia - Riforestare: per le persone e per l'ambiente
Un interscambio professionale con Comundo



Vecchia divisa dell'AC Arosio utilizzata da una squadra femminile locale

durante un viaggio in Svizzera alla fine del 2019. Dopodiché mi sono dilettato in due diverse squadrette che disputavano un campionato locale la domenica. Questo succedeva prima del 2019. Da quando mi trovo qui a Somoto siamo riusciti, insieme al cooperante Thomas e al vecchio collega Matteo (rientrato ormai in Ticino), a formare un gruppo di giovani e meno giovani e andare a giocare il mercoledì sera, nell'unico campetto sintetico disponibile. Esistono un paio di alternative più impegnative, tra cui una squadra di serie C di Somoto. Una bella occasione per chi ama il calcio. Ahimè, durante la settimana la squadra si allena nel pomeriggio, senza contare la partita la domenica. Se da un lato, stacco di lavorare tra le 17 e le 18, il fine settimana rientro nella città di León per stare con la mia famiglia. Rimane la partitella a calcetto di un ora e mezza, che ho ribattezzato il "mercoledì pallonaro".

Nostro figlio Nilo ormai ha intrapreso il cammino verso la cintura nera 9° Dan nel Taekwondo. Si scherza ovviamente. Dopo continue insistenze da parte sua,

insieme a mia moglie abbiamo deciso di rimmetterlo nella classe di Taekwondo. Questa volta alla condizione che avrebbe dovuto prestare più attenzione e seguire ciò che il professore gli diceva. Non dico che adesso Nilo sia diventato uno stinco di santo, e che segue le lezioni alla lettera. Ogni tanto si perde via tra giochi e chiacchiere, però chi non è stato così da piccolo?! Crediamo che questo sport piaccia a Nilo e che gli possa servire per sviluppare maggiore disciplina, cosa che nella vita serve eccome! Dulcis in fundo, il piccolo Jackie Chan ha ottenuto il primo traguardo, passando dalla cintura bianca e quella bianca superiore (in sostanza bianca con una linea gialla). Dovremmo iniziare a guardarci le spalle perché un rimprovero o una sgridata potrebbe significare andare al tappeto con un *Dubaldangsang Bandal-chagi*, letteralmente un calcio semicircolare doppiato in volo. Ve lo immaginate?



Il piccolo Nilo durante una lezione di Taekwondo



Bollettino N° 6 - Dicembre 2022

Di Marco Ventriglia - Riforestare: per le persone e per l'ambiente
Un interscambio professionale con Comundo

Dove sono le radici?

Non vi presenterò la classica intervista. Oggi vi propongo una storia. Però, questo ultimo capitolo lo voglio iniziare parlando dei lunghi spostamenti tra León e Somoto. Stiamo parlando di circa 200 km. 200 km la domenica pomeriggio e altrettanti il venerdì pomeriggio. Nella media settimanale rispetto a un comune lavoratore in Ticino, non mi posso di certo lamentare. Purtroppo, non viaggio seduto comodamente in treno, infatti non esiste una rete ferroviaria. Non viaggio neanche in macchina, perché sarebbe un costo troppo alto quello della benzina. Faccio uso di bus pubblici, che per assurdo viaggiano in perfetto orario.

Sfortunatamente, sono quegli school bus usati negli Stati Uniti d'America, ergo tarati per giovani non più alti di un metro e settanta. Io che sono quasi 1.90 ho serie difficoltà a trovare lo spazio per le mie ginocchia. In secondo luogo, un bus di questo tipo raggiunge al massimo gli 80 km/h, anche per le condizioni stradali non proprio ottimali. A volte trovi di quei buchi profondi 15/20 cm, che se ci entri con la tua auto, la puoi portare dallo sfasciacarrozze. Infine, non esiste un bus diretto che copra la tratta León-Somoto, e quindi devo aspettare sempre la coincidenza nella città di Estelí, a metà tra dove vivo e dove lavoro.

Ormai sono più di tre anni che sento il bus, questo mezzo di trasporto, come la mia terza casa. Ma solo da cinque mesi circa a questa parte ho notato qualcosa che non avevo mai visto prima. Decine e decine di emigranti nella stazione dei bus di Estelí, di venerdì, quando torno da mia moglie e mio figlio, aspettando di proseguire il viaggio verso nord, con destinazione il paese a stelle e strisce. Persone sole, famiglie intere, con trolley o zaini, colmi dell'indispensabile. Osservarlo dal vivo impatta sicuramente di più che vederlo dal TG. Queste persone non trasudano quella disperazione che potrei avere io nel dover lasciare il mio paese verso l'ignoto. Sono calme, aspettano con ordine. A volte

chiedono informazione sugli orari o sul prezzo, altre volte vengono avvicinati da qualcuno che offre loro un passaggio verso la seguente città, a prezzi scandalosamente quadruplicati, se non di più. Tutti verso la città di Jalapa, al confine con l'Honduras. Non mi è dato sapere perché quella città e non Somoto, per esempio.

Arrivano soprattutto dal Venezuela, ma ci sono anche colombiani, cubani, e chissà di quante altre nazionalità. Molti di loro hanno dovuto attraversare il Tapón del Darién. Non vi dico nulla, cercatelo su Google. Alcuni, avendo poco o nulla, partono alla cieca. Altri pagano migliaia di dollari americani per garantirsi un viaggio sicuro, grazie ai famosi coyotes. Persone che, dietro pagamento di una somma che va tra i cinque mila e i sette mila dollari, garantiscono che arrivi sano e salvo negli Stati Uniti.

Nella famiglia di mia moglie, due persone sono già partite dal Nicaragua con destinazione Texas. Entrambi utilizzando l'efficientissimo servizio dello stesso coyote, entrambi alla modica cifra di sette mila dollari. Non mi addentro sulle ragioni più o meno legittime di intraprendere un simil viaggio. Chi sono io per dire cos'è giusto o cos'è sbagliato. Se sia giusto rimanere in patria e cercare di aiutare la propria famiglia senza abbandonarla, se i governi corrotti della regione obbligano i propri cittadini a cercare altrove un futuro. Oppure, semplicemente, un giovane stufo della sua vita vuole vivere il sogno americano e toccare con mano il luccichio gringo. Non c'è una risposta giusta. Io stesso sono un emigrante, che per motivi di lavoro mi trovo in Nicaragua; un po' in controtendenza rispetto all'attuale flusso migratorio.



Bollettino N° 6 - Dicembre 2022

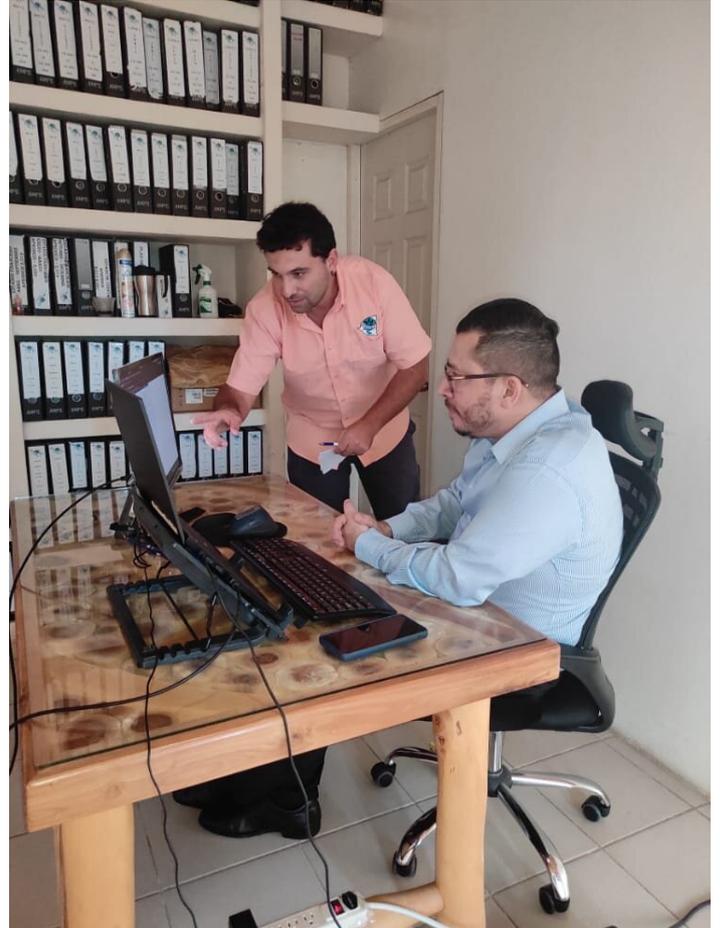
Di Marco Ventriglia - Riforestare: per le persone e per l'ambiente
Un interscambio professionale con Comundo

Mi fanno sorridere coloro che puntano il dito senza conoscere ciò che non si vede. Legittimo non saperlo, ma neanche fare lo sforzo di capire ciò che sta al di là del proprio naso? È chiaro che esistono regole migratorie e che bisogna rispettarle. È chiaro che gli usi e costumi di un paese che ti ospita devono essere rispettati. Ma è anche vero che il nostro stile di vita (il famoso Occidente) è a volte una concausa delle guerre, della corruzione e dei tiranni che pullulano nel Sud del mondo. O che la cultura altrui, a volte, non è accessibile in maniera automatica. Senza pavoneggiarmi, ma fidatevi di qualcuno che ha vissuto in diversi paesi, di diversi continenti.

Conclusioni

Ho cercato di portare vari spunti, da quello professionale a quello un po' più attuale della migrazione. Per rendere un po' più leggero questo bollettino vi ho scritto qualche curiosità, dalla geologia del posto alle mosse di Taekwondo. Però, prima di salutarvi, mi sembrava giusto contestualizzare brevemente la situazione politica del paese, o quel poco che ne è rimasto. A novembre ci sono state le elezioni municipali, e dei 153 comuni che costituiscono il Nicaragua, tutti, e ribadisco tutti i 153 comuni, sono stati aggiudicati dal Frente Sandinista de Liberación Nacional (FSLN), partito politico del signor Daniel Ortega. Ora, dare un parere personale significa mettersi nei problemi. L'unica cosa che posso dire è che la mia percezione è stata quella di un elevato astensionismo durante il giorno della votazione. Per il resto, giudicate voi.

Un caro saluto a voi che mi leggete, Marco.



Dialogando col direttore finanziario di APRODEIN su previsioni contabili legate al progetto



Bollettino N° 6 - Dicembre 2022

Di Marco Ventriglia - Riforestare: per le persone e per l'ambiente
Un interscambio professionale con Comundo

Cooperanti per un mondo più giusto

E se il diritto a una vita sana, sicura e libera dalla violenza non è più garantito? Se l'accesso all'istruzione come base per una vita autodeterminata e per maggiori opportunità professionali è negato? Se l'unica alternativa per mantenere la famiglia è la migrazione all'estero?

Comundo, con circa un centinaio di cooperanti in America Latina e Africa, migliora le condizioni di vita e rafforza i diritti delle persone focalizzandosi sempre di più su bambini, giovani e anziani. Lo fa attraverso lo scambio di conoscenze ed esperienze con le sue organizzazioni partner locali, la promozione del lavoro in rete e l'apprendimento reciproco.

In quanto organizzazione della società civile svizzera, Comundo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU. Unisce l'esperienza concreta dei cooperanti nei paesi d'interscambio con l'azione politica e di sensibilizzazione in Svizzera.

Comundo

Piazza Governo 4
CH-6500 Bellinzona
Tel.: +41 58 854 12 10
Mail: bellinzona@comundo.org
www.comundo.org



**La vostra donazione
in buone mani.**

La sua donazione è importante!

Comundo copre i costi totali dell'invio dei suoi cooperanti (formazione, spese di soggiorno, previdenza sociale, costi di progetto). Questo è possibile solo grazie al sostegno delle nostre donatrici e dei nostri donatori. La ringraziamo di cuore del suo sostegno.

Coordinate bancarie:

CP 69-2810-2
IBAN CH74 0900 0000 6900 2810 2

Donazioni online:

www.comundo.org/donazione

**Dona ora con
TWINT!**



Scansiona il codice QR
con l'app TWINT



Conferma importo e
donazione



Scannerizzate questo codice e visitate il mio sito web!

